

TRIBUNALE ORDINARIO DI
RICORSO PER LA MODIFICA DELLE CONDIZIONI
DI DIVORZIO EX ART. 9 L. 898/1970

Per: il sig. Tizio, nato a il e residente in, Via n....., C.F., rappresentato e difeso dall'Avv. C.F..... (PEC: n° fax), con studio in, via, presso cui è elettivamente domiciliato giusta delega in calce al presente atto

Contro: la sig.ra Caia, nata a, il, residente in, Via

PREMESSO CHE:

- 1) il sig. Tizio e la sig.ra Caia si divorziavano congiuntamente in data 20 gennaio 2014 innanzi al Tribunale Ordinario di (sentenza n.);
- 2) le parti rinunciavano preventivamente ed espressamente, con apposita sottoscrizione nella predetta udienza del 20.1.2014, all'impugnazione della sentenza, onde consentire il passaggio in giudicato della stessa e l'immediata annotazione del provvedimento negli atti dello Stato Civile;
- 3) concordemente i sig.ri Tizio e Caia richiedevano la cessazione degli effetti civili del matrimonio alle seguenti condizioni:

il sig. Tizio corrisponderà alla sig.ra Caia per il mantenimento di lei stessa l'assegno mensile pari alla somma totale di euro 1.000,00 (mille/00) e per il mantenimento dei figli Mevia e Sempronio l'assegno mensile pari alla somma totale di euro 2.000,00 (1.000,00 per ciascun figlio), entro il giorno 15 di ogni

mese con decorrenza gennaio 2014 e successivo adeguamento automatico annuale secondo gli indici del costo della vita calcolati dall'ISTAT; i genitori concorreranno in egual misura al pagamento delle spese straordinarie a favore dei figli ad eccezione delle spese mediche non coperte dal SSN e delle spese correlate all'istruzione universitaria dei figli che saranno ad esclusivo carico del padre; i genitori concordano il regime dell'affidamento condiviso dei figli minori Mevia e Sempronio, con collocamento in via principale presso la madre, con la quale abiteranno nell'appartamento di Via mentre il padre potrà vedere e tenere con sé le figlie a settimane alterne dal giovedì, all'ora di uscita di scuola delle stesse, fino alle ore 20 del lunedì successivo. Per ciò che riguarda le festività invernali il padre potrà vedere e tenere con sé le figlie una settimana, ad anni alterni, una volta comprendente il giorno di Natale e una volta comprendente il giorno di Capodanno. Per ciò che riguarda le vacanze estive, il padre potrà vedere e tenere con sé le figlie per 30 giorni, anche in periodi non consecutivi, da comunicare alla moglie entro il 31/05 di ogni anno;

4) La figlia Mevia ormai maggiorenne, di anni 18, recentemente ha fatto richiesta al padre di ricevere l'assegno a lei spettante direttamente nelle sue mani e non più tramite la propria madre;

5) la sig.ra Caia, circa un anno fa ha trovato un'occupazione lavorativa presso.... e attualmente la stessa percepisce un reddito di euro.....;

6) il reddito del sig. Caio negli ultimi due anni è notevolmente peggiorato per i seguenti motivi:.....;

ricorrono pertanto tutte le condizioni di legge affinché il sig. Tizio non sia tenuto più a corrispondere alla ex moglie l'assegno di mantenimento a lei spettante,

stabilito in sede di divorzio, in conseguenza delle mutate condizioni delle parti, e che sia tenuto a corrispondere in favore dei figli un assegno di mantenimento in misura ridotta, rispetto a quanto originariamente previsto. Infine, per ciò che riguarda l'assegno per il mantenimento della figlia maggiorenne Mevia, non sia più tenuto a corrisponderlo alla madre, come originariamente previsto e concordato fra le parti all'udienza di divorzio, ma possa corrisponderlo direttamente alla figlia.

Tutto ciò premesso

Il sig. Tizio, come sopra rappresentato, domiciliato e difeso, chiede che codesto Tribunale, modificando parzialmente il verbale di cessazione degli effetti civili del matrimonio di data 20 gennaio 2014, voglia disporre che:

- 1) non sia più dovuto l'assegno di divorzio a carico del sig. Tizio ed in favore della sig.ra Caia in ragione del venir meno dei presupposti per cui il medesimo era stato concesso per tutte le ragioni di cui in atto premessa e conseguentemente disporre la revoca;
- 2) il sig. Tizio sia tenuto a versare l'assegno di mantenimento in favore dei figli in misura ridotta, rispetto a ciò che era stato stabilito in sede di divorzio, per un totale di euro 1500,00 per entrambi i figli (750,00 euro per ciascun figlio);
- 3) il sig. Tizio sia tenuto a versare l'assegno di euro 750,00 in favore della figlia Mevia, ormai diventata maggiorenne, direttamente all'avente diritto e cioè a Mevia, entro il 15 di ogni mese, con decorrenza dal 1 agosto 2018 e successivo adeguamento automatico annuale secondo gli indici del costo della vita calcolati dall'ISTAT;
- 4) entrambi i genitori siano tenuti in egual misura al pagamento delle spese straordinarie in favore dei figli;

Per il resto si chiede di confermare tutte le altre disposizioni stabilite in sede di divorzio.

Si dichiara che il contributo unificato dovuto per il presente procedimento è pari ad euro 98,00 ai sensi dell'art. 37 D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011 n. 111.

Si deposita: 1) copia autentica della sentenza di divorzio n. del Tribunale Ordinario di con certificazione di passaggio in giudicato della sentenza (doc.1); 2) certificato di residenza della sig.ra Caia (doc. 2); 3) certificato di stato di famiglia della sig.ra Caia (doc. 3); 4) certificato di residenza del sig. Tizio (doc. 4); 5) certificato di stato di famiglia del sig. Tizio (doc. 5); copia lettera firmata da Mevia (doc. 6).

Milano,

Avv.

Conferimento di mandato

Io sottoscritto Tizio, nato a il, residente in, Via n., C.F., delego l'Avvocato.....(C.F.....-PEC:.....; Avv..... a rappresentarmi e difendermi nel presente procedimento, ed in ogni fase e/o grado successivo anche di esecuzione ed opposizione, con facoltà di transigere e conciliare, chiamare terzi in causa, farsi sostituire da altri colleghi, conferendogli ogni altra facoltà di legge anche se qui non espressamente menzionata.

Eleggo domicilio presso il suo studio sito in.....via.....

Ai fini dello svolgimento del presente mandato, avendo ricevuto l'informativa di cui agli artt. 7 e 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e succ.mod. ed

integrazioni e degli artt.13 e 14 reg. UE 2016/679, autorizzo sin d'ora il nominato procuratore e i suoi delegati anche al trattamento dei miei dati personali legati e connessi al presente procedimento.

F.to

Visto per autentica

Avvocato.....